



FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA: ELETTI IL NUOVO COMITATO CENTRALE E IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Si rinnovano il Comitato centrale e il Collegio dei revisori dei conti della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione Ostetrica, F NOPO, che rappresenterà le 22mila professioniste italiane per il triennio 2018- 2020.

A votare sono state le presidenti dei 66 Ordini.

Dallo scrutinio il nuovo **Comitato centrale**, composto da 7 membri, risulta così costituito: Coluzzi Marilisa, Rinaldi Iolanda, Vaccari Silvia Maria Vicario, (tutte riconfermate alla carica della FNOPO), Di Matteo Cinzia, Masé Caterina e Traupe Martha, queste ultime new entry.

Per il **Collegio dei revisori dei conti** sono stati eletti quali membri effettivi: Taverna Rosaria, Trinchese Michele e Turazza Gianna (riconfermata). Infine, la supplente Summa Maria (riconfermata).

*“La riconferma della nostra squadra, che ha diretto la FNCO e traghettato la Federazione alla sua nuova denominazione **FNOPO**, non può che renderci felici – hanno commentato a caldo le componenti del Comitato centrale riconfermate -. Siamo certe che il nuovo Comitato centrale nato da queste elezioni sarà in grado di lavorare in maniera coesa per rispondere ai bisogni delle donne, delle coppie e della comunità, oltre che rappresentare le 22mila ostetriche italiane. Il prossimo triennio sarà una preziosa occasione per continuare a lavorare e portare a termine quanto già iniziato con la piena collaborazione dei tre nuovi componenti”.*

*“Siamo emozionante per questo risultato – hanno detto le nuove elette ai vertici della **FNOPO**, Comitato centrale e Collegio dei revisori dei conti -. Per noi inizia da subito una lunga sfida durante la quale cercheremo di fare al meglio quello per cui siamo stati eletti come componenti del Comitato centrale e di revisori dei Conti. Infine un grazie a chi ci ha votato per la fiducia che ci è stata dimostrata”.*

Il nuovo Comitato centrale si riunirà domani mercoledì 21 febbraio alle ore 13.30 per la distribuzione delle cariche al fine di riprendere a pieno ritmo con le attività istituzionali.